



# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore 4- Sviluppo del Territorio e Cura della Città  
**ORDINANZA DIRIGENZIALE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE 4**

N. 07 DEL 05-02-2020

**OGGETTO : ORDINANZA INGIUNZIONE DI PAGAMENTO ONERI CONCESSORI C.E. E SANZIONE PER MANCATO PAGAMENTO ONERI CONCESSORI . C.E N° 16 DEL 15.02.2013 PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE XXXXXXXX PARTINICO DITTA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art 147/bis del D.lgs 267/2000;

**Visto il combinato disposto degli art. 107 e 109 2° comma del D.lgs 267/2000 che dispone fra l'altro che sono attribuiti ai funzionari dirigenti , l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;**

## DETERMINA

**DI APPROVARE** la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

Arch Anna Maria Rizzo





# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Settore 4- Sviluppo del Territorio e Cura della Città**

Servizio1- Pianificazione e Gestione del Territorio

**OGGETTO: ORDINANZA INGIUNZIONE DI PAGAMENTO ONERI CONCESSORI C.E. E SANZIONE PER MANCATO PAGAMENTO ONERI CONCESSORI . C.E N° 16- DEL 15.02.2013 PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE XXXXXXXX PARTINICO DITTA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

**Il proponente Ragona Vita Maria**

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

**PREMESSO :**

**Che** con atto n° 16 DEL 15.02.2013 è stata rilasciata ai xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxx lo xxxxxxxxxxxxxxxx C.F xxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx ivi residenti in via xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx concessione edilizia per la variante di un fabbricato per civile abitazione in via xxxxxxxxxxxxxxxx Partinico, con quantificazione degli oneri concessori dovuti pari a € **10.470,22** di cui € **6.473,35** per oneri di urbanizzazione ed € **3.996,87** per costi di costruzione ;

**Che** la ditta, autorizzata alla rateizzazione dell'importo, ha versato la somma di € **3.157,00** in data 4.12.2012 tramite bonifico bancario e, a garanzia della rimanente somma, pari a € **7.313,22** da versare in ulteriori tre rate con scadenza annuale, ha prodotto polizza fideiussoria n° 7311500614154 stipulata in data 06.02.2013 con la Milano Assicurazioni ag 7311 Partinico

**Che** con nota prot 22259 del 2.12.2019 notificata tramite raccomandata A.R in data 24 .12.2019 trasmessa anche a mezzo pec all'Agenzia di Assicurazioni è stato richiesto alla ditta di produrre le quietanze dei pagamenti relativi alle rate dovute pari a € **7.313,22** **pena la riscossione coatta della somma anche tramite escussione della polizza ed applicazione della sanzione per ritardato e/o omesso pagamento della somma dovuta;**

**CONSIDERATO CHE :**

- ✓ La nota sopracitata risulta regolarmente notificata tramite raccomandata A.R in data 24.12.2019 ;

- ✓ d oggi codesta ditta non ha trasmesso le quietanze dei pagamenti richiesti e dovuti;
- ✓ **Con** nota assunta al prot generale in data 23.12.2019 al n° 24002 la Unipol Sai Condirezione Tecnica Danni e Sinistri Firenze ha comunicato che la garanzia di cui alla polizza citata “è venuta a cessare fin dal 06.02.2016 in virtù della condizione particolare **A** richiamata sul frontespizio della stessa”;

**Vista** la polizza fideiussoria n° fideiussoria n° 7311500614154 stipulata in data 06.02.2013 con la Milano Assicurazioni ag 7311 Partinico e la condizione di validità della garanzia espressa alla lettera “**A** “ **validità della garanzia** che non potrà superare il periodo di tempo fissato nella scheda di polizza stessa”;

**Visto** l’art 1975 del Codice Civile ai sensi del quale “il fideiussore che ha espressamente limitato la sua fideiussione allo stesso termine dell’obbligazione principale rimane obbligato dopo la scadenza dell’obbligazione principale, purchè il creditore entro **sei mesi** abbia proposto le sue istanze contro il debitore;

**Visto** l’art. 2946 del codice civile che stabilisce che : “ salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione con il decorso di dieci anni”

**Accertato** che la prescrizione per la riscossione delle somme dovute a titolo di contributo per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione decorre dalla data di emanazione del provvedimento concessorio ed è di durata decennale ai sensi e per gli effetti dell’art. 2946 del codice civile trattandosi di prescrizione ordinaria; - -

**Visto** l’art 42 del DPR 380/2001 recepito con L.R 16/2016 che determina le modalità di applicazione delle sanzioni per il ritardato o omesso versamento degli oneri concessori e le modalità di riscossione coattiva del complessivo credito ;

**Visto** l’art 28 della legge 689/81 che stabilisce **in cinque anni** i termini per la prescrizione delle sanzioni amministrative , che si applica anche alle sanzioni pecuniarie conseguenti al ritardato pagamento dei contributi concessori;” - -

#### **RITENUTO CHE:**

- ✓ non è possibile procedere alla escussione della polizza fideiussoria n° 7311500614154 stipulata dal sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx con la Milano Assicurazioni ag 7311 Partinico in data 6.02.2013 , ai sensi dell’art 1975 del Codice Civile;
- ✓ risultano i presupposti per l’applicazione delle sanzioni di cui all’art 42 comma-2 lett. c del D.P.R 380/01 recepito con L.R. 16/2016 non essendo scaduti i termini di cui all’art 28 della L 689/81 per la terza rata degli oneri di urbanizzazione e per la terza e quarta rata del costo di costruzione
- ✓ sussistono pertanto i presupposti per l’emissione dell’ordinanza ingiunzione per la riscossione delle somme dovute per oneri concessori e sanzioni , per l’importo complessivo di € **8.975,72** di cui € **7.313,22** per oneri concessori ed € **1662,5** a titolo di sanzione per omesso pagamento come di seguito calcolati :
  - 1) importo seconda e terza rata oneri di urbanizzazione dovuti , scadenza 15.02.2015= € **2157,78 x 2 = € 4.315,56;** - -
  - 2) importo sanzione per omesso pagamento terza rata oneri di urbanizzazione pari al 40% di € **2157,78 = € 863,11**
  - 3)importo seconda, terza e quarta rata oneri concessori scadenza 15.02.2014-15.02.2015 e 15.02.2016 : € **999,21 x 3= € 2997,65** - -
  - 4)importo sanzione del 40% per omesso pagamento terza e quarta rata oneri concessori di € **1998,42 ( 999,21 x 2) = € 799,36** - -

**VISTO** il R.D 14 Aprile 1910 n° 639 ;

**VISTO** il D.P.R. 380/2001

**VISTA** la L.R. 16/2016

**VISTA** la determina Sindacale n° 12 del 31.01.2019 con la quale viene conferito all'arch Anna Maria Rizzo l'incarico di responsabile del settore 4 "Sviluppo del Territorio e Cura della Città"

**VISTO** il combinato disposto degli art. 107 e 109 2° comma del D.lgs 267/2000 che dispone fra l'altro che sono attribuiti ai funzionari dirigenti , l' adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

### PROPONE

### ORDINARE

Ai sigg.ri xxxxxxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxx C.F xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ivi residenti in via xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il pagamento della somma di € **8.975,72** di cui € **7.313,22** per oneri concessori di cui alla C.E n° 16 del 15.02.2019 ed € **1662,5** a titolo di sanzione per omesso pagamento rate dovute per oneri concessori come di seguito calcolati :

importo seconda e terza rata oneri di urbanizzazione dovuti , scadenza 15.02.2015= € **2.157,78 x 2 = € 4.315,56;**

importo sanzione per omesso pagamento terza rata oneri di urbanizzazione pari al 40% di € **2157,78 = € 863,11**

importo seconda, terza e quarta rata oneri concessori scadenza 15.02.2014-15.02.2015 e 15.02.2016 : € **999,21 x 3= € 2.997,65**

importo sanzione del 40% per omesso pagamento terza e quarta rata oneri concessori per € **1998,42 ( 999,21 x 2) = € 799,36**

### INGIUNGERE

Ai sigg.ri xxxxxxxxxxxxxxxxo, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxx C.F xxxxxxxxxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ivi residenti in via xxxxxxxxxxxxxx il pagamento della somma di € **8.975,72** di cui € **7.313,22** per oneri concessori di cui alla C.E n° 16 del 15.02.2019 ed € **1.662,5** a titolo di sanzione per omesso pagamento rate dovute per oneri concessori **entro gg 30 dalla notifica del presente provvedimento mediante bonifico bancario** presso Banca Intesa Tesoreria del Comune di Partinico IBAN :IT12C0306943490100000300001; causale: conguaglio oneri concessori e sanzione omesso pagamento C.E n° 16/2013 .

La ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata e/o trasmessa al Comune di Partinico protocollo generale .piazza Umberto I 90047 Partinico entro gg 5 dal pagamento.

Nell'ipotesi di mancato pagamento del suddetto importo nel termine di 30 giorni, concesso al debitore ai sensi dell'art. 2 del Regio Decreto 639/1910 e s.m.i., si procederà senza ulteriore preavviso al recupero forzoso delle somme sopra specificate mediante iscrizione a ruolo ex D.P.R. 602/73 e s.m.i.

**DARE** mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, a pena nullità dell' atto stesso

- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";  
notificare il presente provvedimento ai sigg.ri xxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in via xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx 90047 Partinico

**RENDE NOTO**

che la struttura amministrativa competente è il Settore 4- Sviluppo del Territorio e Cura della Città Servizio 1- Pianificazione e Gestione del Territorio

che il responsabile del procedimento è la sig.ra Ragona Vita Maria  
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni 30 a partire dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento.

**Il proponente**

**Ragona Vita Maria**



**Il Responsabile del Servizio**

**geom. Giovanni di Trapani**



